

<p align="center"><b>DOM 18 GENNAIO 2015 II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † CAZZARO VIRGINIO e FAMIGLIA † GUGLIELMO, MARIA e ANTONIO RIGHETTO</p> <p>10.30 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † FURLAN ALBERTO e TORTANI ELIDA e NEGRI MARIO † TANDUO ALBERTO † SABBADIN MARIO e CATIA † MANENTE ENRICO</p> <p>17.00 † MORO CELESTINA, GENITORI e FRATELLI † DONÒ GINO e FABRIS NEERA † BARACCO MARIA † RAMPADO NICOLA</p>	<p align="center"><b>GIORNATA MONDIALE del MIGRANTE e RIFUGIATO</b></p>
	<p>10.00 † per le anime</p> <p>11.00 † BROCCATO SILVIO e PAPÀ</p>	
	<p>8.00 † per le anime</p> <p>15.00 FUNERALE † BERTI RENZO</p> <p>17.30 † per le anime</p>	
<p align="center"><b>LUN 19</b></p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>15.00 FUNERALE † BERTI RENZO</p> <p>17.30 † per le anime</p>	<p>20.30 INCONTRO FORMAZIONE ANIMATORI GrEST e CAMPI SCUOLA</p> <p>20.30 INCONTRO CONSULTA VICARIALE</p>
<p align="center"><b>MAR 20</b></p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>17.30 † QUINTO UMBERTO ed IRMA</p>	<p>20.45 SECONDO INCONTRO SULLA TEMATICA "DEL GENDER"</p>
<p align="center"><b>MER 21 S.Agnese, Vergine e Martire</b></p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>17.30 † FABRIS NEERA</p>	<p>15.00 - GdA fam.MARIN</p> <p>20.00 - GdA fam.PULLIERO</p> <p>20.00 - GdA fam.FAVARETTO</p> <p>20.30 - GdA fam.TERREN</p> <p>20.30 - GdA fam.CORRÒ</p>
<p align="center"><b>GIO 22</b></p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>17.30 † per le anime</p>	<p>15.00 - 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>
<p align="center"><b>VEN 23</b></p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>17.30 † per le anime</p>	<p>14.30 CATECHESI 2<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>14.30 CATECHESI 3<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>14.30 CATECHESI 4<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>14.30 CATECHESI 5<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>
<p align="center"><b>SAB 24 S.Francesco di Sales, Vescovo e dottore</b></p> <p align="center"><b>PORTO</b></p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † FAM. BERATI † ZAMPIERI LUCIANO e AIDA † BIASIOLO SEVERINO e DIOMIRA † BREDARIOL MARIA</p> <p>17.30 † FAM. SABBADIN MARIO † FAM. MASENELLO LORENZO e GIOVANNA † CALZAVARA ANTONIO, PIETRO, GILDA e ADA</p>	<p>14.30 CONFESSIONI</p> <p>09.30 CATECHESI 2<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>09.30 CATECHESI 3<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>09.30 CATECHESI 4<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>09.30 CATECHESI 5<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>14.30 CATECHESI 1<sup>A</sup> ELEMEN.</p> <p>15.00 CAMMINO DI FEDE</p> <p>16.30 CATECHESI 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup> MEDIA</p> <p>17.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p align="center"><b>DOM 25 GENNAIO 2015 III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI</p> <p>9.00 † TOFFANO ADAMELLO, LIVIO e ADELE</p> <p>10.30 † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA</p> <p>17.00 † LIVIERO BRUNO e GENITORI † TERREN GINA e FAM.MENEGAZZO † FORMENTON ANTONIO e LILIANA</p> <p>10.00 † per le anime</p> <p>11.00 † MASO LUIGI, CESARE e FAVARO LUCA † ZORZETTO CLERIA e GENITORI</p>	<p align="center"><b>GITA CHIERICETTI e FAMIGLIE a JESOLO</b></p> <p align="center"><b>GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA</b></p>



**II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO**

**PRIMA LETTURA 1Sam 3,3b-10.19**

**Dal primo libro di Samuèle**

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.

Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire.

Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerò, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SALM 39**

**Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.**

Ho sperato, ho sperato nel Signore,  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.  
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
una lode al nostro Dio. **R**

Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero;  
la tua legge è nel mio intimo». **R**  
Ho annunciato la tua giustizia  
nella grande assemblea;  
vedi: non tengo chiuse le labbra,  
Signore, tu lo sai. **R**

**SECONDA LETTURA 1Cor 6,13c-15a**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** «Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. **Alleluia**

**VANGELO Gv 1,35-42**

**✠ Dal Vangelo secondo Giovanni  
A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

*Parola del Signore*

**Lode a te, o Cristo**

## LA CHIAMATA



Il tema di oggi è quello della chiamata. Già nella prima lettura vediamo il giovane Samuele che, nella notte, si sente chiamare tre volte per nome e pensa che sia il profeta Eli, ma questi capisce che a chiamarlo è il Signore e gli dice: "Vattene a dormire e se ti chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, il tuo servo ti ascolta". E Samuele fece così e divenne poi un grande profeta.

### "Andate, seguite Lui!"

Ogni esistenza è già una prima chiamata: Dio ci ha tratti dall'abisso vertiginoso del nulla e, dandoci l'essere, ci ha dato anche un progetto da compiere, un disegno da realizzare che è addirittura disegnato "sul palmo delle

sue mani" (Isaia 49).

E' questo il senso della nostra vita: collaborare a un grande progetto che Dio ha da tutta l'eternità su ognuno di noi.

Il Vangelo ci parla della chiamata di Giovanni e Andrea: "Il giorno dopo il Battista stava ancora là con due dei suoi discepoli e fissando lo sguardo su Gesù che passava disse: Ecco l'Agnello di Dio! E i due discepoli, sentendolo parlare così seguirono Gesù". Stupefacente questa umiltà del Battista: prima si era definito solo una voce che grida nel deserto e ora è solo più un dito puntato che indica un Altro. E lo indica a due dei suoi discepoli che lo abbandonano per seguire il nuovo Maestro. Avrà sofferto nel vederli andar via, ma non fa nulla per trattenerli, sa che lui deve diminuire per lasciar crescere il vero Maestro. Sa che lui è solo l'amico dello sposo, ma lo sposo è un altro. Quale esempio di sovrana libertà e di totale distacco da se stesso! Sublime grandezza di Giovanni!

### "Dove abiti?"

E i due discepoli del Battista iniziano a seguire quel Nazareno che trasformerà totalmente la loro vita. Per questi uomini di Galilea inizia qualcosa di radicalmente nuovo: la salvezza è entrata nella loro vita e non ne uscirà mai più! Quella forza nuova che è entrata nel mondo, continuerà a rimanervi fino alla fine dei secoli. Quella stessa voce che ha chiamato i primi discepoli continuerà a chiamarne infiniti altri, di ogni razza, popolo, lingua e nazionalità. Continuerà a risuonare fra gli uomini e donne di tutti i tempi e ad attraversare i secoli senza che questi possano coprirne il suono o offuscarne il ricordo, ma la rivestiranno di un manto di universalità senza confini.

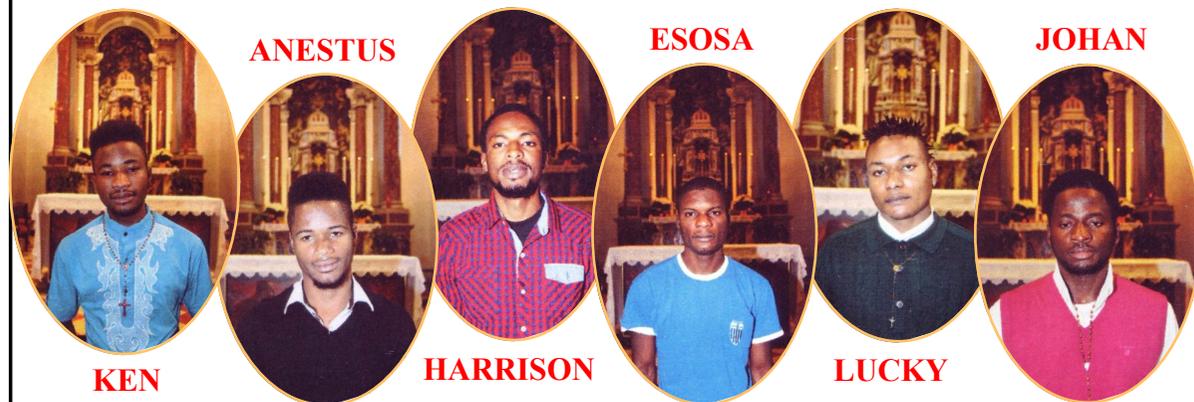
"Gesù allora si voltò e vedendo che lo seguivano disse: che cercate? Rabbi dove abiti? Venite e vedrete". Ecco Dio che entra nella storia degli uomini. E vi entra mentre stanno vivendo la loro vita di sempre, si presenta alla loro riva per invitarli a diventare collaboratori del suo piano di salvezza.

### "Venite e vedrete". E noi?

E si presenta alla nostra riva, a noi discepoli di oggi per rinnovare il suo invito. Anche a noi dice: "venite e vedrete!" E' sempre Lui che si presenta per primo, ma siamo sempre noi che dobbiamo lasciare le nostre reti e i nostri appigli per seguirlo. Vedremo in seguito che anche altri apostoli, appena ebbero udito la voce del Maestro, lasciarono subito la barca, le reti e il padre, per seguirlo. Segno che da Gesù emanava veramente un fascino straordinario, assolutamente unico, che faceva vibrare le corde nascoste del cuore umano. Incontrando il Suo sguardo, quei primi discepoli capirono sicuramente di essere infinitamente amati e sentirono che valeva la pena di lasciare tutto pur di continuare a incontrare quello sguardo e sentire quella voce, unica al mondo, che veniva da "oltre". E parlava un linguaggio divino. Di colpo capirono che Colui che li chiamava non era più soltanto l'Uomo di Galilea, ma lo splendore della gloria del Padre, l'eletto, l'inviato, Colui che, solo, aveva parole di vita eterna. Andarono dunque e si fermarono presso di Lui. Per sempre!

## 18 GENNAIO: GIORNATA MONDIALE per i MIGRANTI

Quest'anno la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato ha per tema: *Chiesa senza frontiere, madre di tutti*. Sull'esempio di Papa Francesco, pellegrino a Lampedusa, l'isola testimone della sofferenza e della morte, della speranza di tanti migranti, le nostre comunità cristiane, in Sicilia soprattutto e in tutta Italia, attraverso l'accoglienza, la solidarietà e la condivisione, hanno testimoniato la maternità della Chiesa. Le migrazioni aiutano oggi a costruire nuove relazioni, fraterne e a sperimentare la nota della cattolicità, l'universalità della Chiesa non solo sul piano dell'evangelizzazione, ma anche della testimonianza, superando il rischio di chiusura, indifferenza, intolleranza: «E quando i muri crescono - ricordava Papa Francesco all'udienza del 24 settembre 2014 - è tanto difficile la riconciliazione. Io ho paura di questi muri che crescono ogni giorno e favoriscono i risentimenti. Anche l'odio. Il Signore ci dia la gioia di fare ponti con gli altri, non muri». Nella sua maternità, la Chiesa - ricorda il Concilio Vaticano II - «incorpora e avvolge con il proprio amore e con le proprie cure» i suoi figli (*Lumen gentium*, 14), aiutando i cristiani da una parte a sentirsi pellegrini, in cammino e dall'altra a sentirsi a casa in ogni parte del mondo. **Ecco gli amici Nigeriani che si sono resi disponibili per alcuni servizi nella nostra Parrocchia.**



## PELEGRINAGGIO ad ASSISI



Per il pellegrinaggio ad Assisi, dal 17 al 19 aprile, dei ragazzi delle Medie, si è pensato di chiedere un sostegno economico a tutta la comunità di Gambare attraverso l'iniziativa "adotta 1 Km". Col ricavato si intende dare ai ragazzi - in particolare a chi avesse la famiglia in difficoltà - la possibilità di vivere questa meravigliosa esperienza insieme ai propri amici, ripercorrendo le orme di San Francesco per riscoprire la sua grande fede in Gesù Cristo.

## SETTIMANA di PREGHIERA per l'UNITÀ DEI CRISTIANI

Dal 18 al 25 gennaio, si svolge la settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani. All'origine di questa iniziativa, c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo sia ricomponga l'unità fra le chiese. I fedeli devono sforzarsi, ognuno secondo la propria condizione, perché la Chiesa, portando nel suo corpo l'umiltà e la mortificazione di Gesù, vada di giorno in giorno purificandosi e rinnovandosi fino a che Cristo la faccia comparire davanti a sé, splendente di gloria, senza macchia e senza ruga. Si abbia cura di eliminare parole, giudizi e opere che non rispecchiano con equità e verità la condizione dei fratelli separati e perciò rendono più difficili le relazioni con loro.

## AVVISI & APPUNTAMENTI

**Lunedì 19, h. 20.30**, 2° incontro di formazione per gli Animatori del GReST e dei Campi Scuola;  
**h. 20.45**, incontro della Consulta Vicariale;  
**Martedì 20, h. 20.30**, 2° incontro, aperto a tutti, sulla tematica "Del Gender";  
**Venerdì 23, h. 20.30**, incontro con i giovani delle Superiori;  
**Domenica 25, h. 8.00**, partenza per la gita con i chierichetti e loro famiglie a Jesolo.

Se ci fossero ancora genitori dei ragazzi/e delle Medie incerti per la partecipazione al Pellegrinaggio ad Assisi, sono pregati di rivolgersi don German.